

Senza parole

Ansa

04-09-2006

"Il lavoro rende liberi. Non ricordo dove lessi questa frase, ma fu una di quelle citazioni che ti fulminano all'istante". Firmato: senatore Tommaso Coletti, presidente della Provincia di Chieti. Comincia così un messaggio contenuto in depliant e inserzioni pubblicitarie della Provincia per promuovere i centri per l'impiego.

La frase originale in tedesco - *"Arbeit macht frei"* - era riportata all'ingresso del campo di sterminio nazista di Auschwitz. Secondo gli storici, serviva per illudere i deportati lasciando loro la speranza che, lavorando, sarebbero usciti liberi dai campi di concentramento.

Per Tommaso Coletti - senatore della Margherita nella precedente legislatura - *"le parole hanno un significato in senso assoluto e non in relazione a chi le adopera"*.

Al presidente della Provincia *"dispiace non aver tenuto conto che quelle parole sono state poste con ironia da un dittatore sulla porta di un campo di concentramento"*. *"Tutto questo, però - afferma - non può mettere in dubbio il fatto che il lavoro rende liberi: questa frase - ripete - racconta un'immensa verità. L'ho pensata e pronunciata per il suo significato e per il grande valore che racchiude in se"*.